



COMUNEDI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico

Indice

Art. 1	Oggetto	pag. 2
Art. 2	Destinatari del servizio	pag. 2
Art. 3	Modalità di espletamento del servizio	pag. 2
Art. 4	Utenti del servizio	pag. 2
Art. 5	Iscrizioni	pag. 3
Art. 6	Periodo del trasporto. Scioperi, assemblee, variazioni generalizzate di inizio e termine lezioni	pag. 3
Art. 7	Accompagnatori	pag. 4
Art. 8	Sicurezza al punti di fermata	pag. 4
Art. 9	Comportamento degli utenti	pag. 4
Art.10	Pagamento del servizio	pag. 5
Art.11	Rapporti con gli Istituti Scolastici	pag. 5
Art.12	Rinvio	pag. 5

Art. 1 – Oggetto

Il servizio di trasporto scolastico è istituito per garantire l'accesso e la qualificazione del sistema scolastico, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di diritto allo studio **ed organizzato secondo principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e di trasparenza.**

Art. 2 – Destinatari del servizio

Il servizio è rivolto agli alunni iscritti all'ISC "Castel di Lama1" e agli alunni del plesso di via Monte Catria dell'ISC "Falcone e Borsellino", in base alla convenzione stipulata tra questa Amministrazione ed il Comune di Ascoli **ed altri eventuali comuni limitrofi.**

Il servizio viene reso all'interno del territorio comunale **e zone limitrofe** per gli alunni e gli studenti delle scuole sopramenzionate nel tragitto fermata-scuola e viceversa, con un percorso di andata, per l'accesso ai plessi scolastici **ed uno di ritorno, dagli istituti scolastici alla rispettiva fermata comunicata all'atto di iscrizione.**

Sono previste per ogni utente **due corse giornaliere, una di andata ed una di rientro** al termine delle lezioni, e non sono ammessi ulteriori percorsi, se non in deroga per eventi eccezionali e/o per motivi di sicurezza.

Il servizio è rivolto a facilitare l'accesso alla scuola da organizzarsi da parte dell'amministrazione con l'obiettivo di renderne massima l'efficacia, in condizioni di sicurezza, compatibilmente con le somme stanziare per il suo soddisfacimento.

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune mediante mezzi e personale comunali, mediante appalto o con forma mista di gestione diretta e appalto.

I mezzi di trasporto devono essere conformi ed idonei a quanto stabilito dalla legge.

I conducenti degli autobus o scuolabus devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge.

I tragitti, i punti di fermata e gli orari vengono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare, in base alle esigenze e ai tempi di svolgimento delle lezioni, oltre che alla disponibilità dei mezzi a disposizione.

L'amministrazione provvederà all'istituzione di uno o più punti di fermata collettivi lungo il tragitto degli scuolabus.

Prima dell'attivazione dell'anno scolastico, il Comune comunicherà agli utenti percorsi, le fermate e gli orari stabiliti.

Il tempo di permanenza sugli automezzi è quello strettamente necessario per avere il servizio più efficiente compatibilmente con le scelte economico-organizzative dello stesso.

Art. 4 – Utenti del servizio

Possono fare richiesta del servizio di trasporto scolastico tutti gli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo e alle scuole dell'infanzia citate nell'art. 1.

Qualora per ragioni organizzative, inerenti al numero dei posti messi a disposizione, ai tempi di percorrenza ed agli orari di svolgimento delle lezioni, il servizio del trasporto non possa essere esteso a tutta la popolazione scolastica che ne faccia richiesta, verranno esclusi gli studenti secondo i criteri individuati nell'art. 5.

Le distanze minime richieste affinché sorga il diritto a fruire del servizio sono:

- 200 mt. per i bambini della scuola dell'infanzia;
- 500 mt. per gli alunni della scuola primaria;
- 800 mt. per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La distanza minima è la più piccola tra la distanza tra l'abitazione o la fermata prescelta ed il plesso scolastico.

Gli studenti che distano meno delle soglie sopraindicate possono richiedere di utilizzare il servizio, ma saranno iscritti per l'intero anno con riserva e, pertanto, il servizio potrà essere loro interrotto in qualsiasi momento dell'anno scolastico qualora per esigenze organizzative sia necessario garantire il servizio ad altri studenti, previo rimborso della quota proporzionata al periodo di mancato utilizzo del servizio.

Sono esclusi dal servizio coloro che non accettano le presenti disposizioni e le scelte operative conformi alla normativa in esso previste.

Gli alunni abitanti in altri comuni potranno avvalersi del servizio previo accordo e/o convenzione tra il comune in cui sono residenti e il Comune di Castel di Lama.

Art. 5 – Iscrizioni

L'iscrizione al servizio **può essere inoltrata dal 15 maggio al 15 luglio di ogni anno (finestra 1) secondo le modalità stabilite dall'ufficio preposto all'organizzazione dello stesso ed alle tariffe indicate nell'art.10.**

Eventuali iscrizioni tardive saranno ammesse solo se inoltrate nel periodo che va dal 20 agosto al 31 agosto (finestra 2) alle tariffe maggiorate indicate nell'art.10.

Successivamente a tale data verrà predisposto il piano di trasporto scolastico contenente le seguenti informazioni: percorsi scuolabus, orari indicativi delle fermate, linea e fermata assegnata a ciascun studente.

In caso di insufficienza dei posti disponibili la precedenza sarà assegnata secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) Finestra d'iscrizione**
- 2) Distanza dal plesso scolastico**
- 3) Data d'iscrizione**

Le iscrizioni fuori termine, successive al 31 agosto e/o durante l'anno scolastico (finestra 3) saranno elaborate successivamente all'avvio dell'anno scolastico compatibilmente ai posti disponibili e alle tariffe maggiorate indicate all'articolo 10.

La presentazione della domanda di iscrizione comporta l'incondizionata accettazione delle presenti disposizioni.

All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno specificare: le generalità, la scuola frequentata, il periodo richiesto (andata e ritorno oppure solo andata o solo ritorno), la fermata per il percorso di andata e la fermata per il percorso di ritorno; dichiareranno, inoltre, i nominativi delle persone maggiorenni e capaci, autorizzate a prendere in custodia i bambini o gli studenti alla fermata dello scuolabus.

Le fermate di andata e ritorno si intendono valide per tutti i giorni della settimana e per tutto l'anno scolastico. Eventuali modifiche o richieste di più fermate differenti all'interno della settimana, saranno ammesse con riserva e previa verifica delle condizioni di fattibilità e saranno trattate con le medesime modalità descritte nell'art. 4. ("...il servizio potrà essere loro interrotto in qualsiasi momento dell'anno scolastico qualora per esigenze organizzative sia necessario garantire il servizio ad altri studenti, previo rimborso della quota proporzionata al periodo di mancato utilizzo del servizio...").

Con l'iscrizione i genitori si impegnano ad accettare le condizioni tariffarie di cui all'art.10 del presente regolamento ed al versamento delle quote dovute.

L'iscrizione ha validità annuale. Eventuali disdette dovranno essere comunicate al comune in forma scritta e daranno diritto al parziale rimborso delle somme versate se inoltrate entro e non oltre il 31 dicembre.

La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.

Art. 6 - Periodo del trasporto - Scioperi, assemblee, variazioni generalizzate di inizio e termine lezioni.

Il servizio di trasporto viene espletato per l'intera durata dell'anno scolastico (compresi i periodi di esami per le prove scritte), secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità scolastiche.

Il servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).

In ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola, il servizio sarà attivo, salvo comunicazioni contrarie, e rispetterà gli orari standard "di inizio e fine lezioni".

Ogni inizio posticipato o dismissione anticipata delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca, ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni, dovranno essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente all'ufficio comunale competente e alla ditta appaltatrice per l'organizzazione, ove possibile, del servizio con tali orari.

Art. 7 – Accompagnatori

E' prevista la presenza di un accompagnatore sullo scuolabus per il trasporto di alunni delle sole scuole dell'infanzia, con funzioni di controllo per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati sul mezzo.

E' facoltativa per l'Amministrazione la designazione di un accompagnatore per gli alunni della scuola elementare e media.

L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal comune.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- sorveglia i bambini durante il percorso.

L'accompagnatore non riconsegnerà il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati individuati ai sensi dell'art. 4 delle presenti disposizioni.

In caso di assenza dei genitori o loro delegati, il bambino verrà condotto dall'accompagnatore presso gli uffici comunali e ivi sorvegliato dallo stesso. Trascorsa un'ora dall'arrivo presso gli uffici comunali, il bambino verrà riconsegnato dall'accompagnatore all'Istituto Scolastico, oppure agli organi di polizia municipale o al servizio sociale, ai quali verrà segnalato quanto avvenuto, e che provvederanno ad avvertire i genitori o loro delegati.

Art. 8 - Sicurezza ai punti di fermata.

Lo scuolabus si ferma, di norma, sulla destra della carreggiata stradale, possibilmente al di fuori della sede stradale, in modo da facilitare lo stazionamento degli alunni, la salita e la discesa.

I tempi di fermata dei pulmini sono quelli strettamente necessari alla salita e alla discesa, per evitare rischi e pericoli di sicurezza, ai danni dei ragazzi.

Durante lo stazionamento degli alunni alle fermate, data l'impossibilità da parte del Comune di mettere a disposizione personale di vigilanza, si richiede a coloro che esercitano la potestà di mettere in atto le misure opportune per salvaguardare l'incolumità del minore da situazioni di potenziale pericolo.

Lo scuolabus riparte rispettivamente dopo che gli alunni si siano seduti e, se discesi, dopo che gli alunni si siano allontanati dal mezzo e che si siano chiuse le porte.

I genitori, o le persone maggiorenni autorizzate, sono responsabili della presa in carico dei ragazzi.

Si richiede ai genitori o a chi ha la patria potestà un comportamento corretto e l'adozione di tutte le cautele, dettate dalla normale prudenza, per evitare ogni eventuale pericolo, in particolare:

- fare stazionare gli alunni al di fuori della carreggiata e attendere per la salita che l'autobus sia fermo e abbia aperto le portiere, mentre per la discesa si chiede di attendere fino a che l'autobus sia ripartito.

Il genitore o chi ne fa le veci, che per qualsiasi, motivo provvederà a ritirare direttamente il bambino dalla scuola, senza che questo utilizzi il trasporto scolastico per ritornare al proprio domicilio, dovrà darne comunicazione all'autista.

Art. 9 - Comportamento degli utenti

Gli alunni che utilizzano il servizio devono tenere un comportamento corretto, civile e dignitoso, in modo da non disturbare e arrecare danni agli autisti, agli altri alunni, a persone e cose, in particolare, devono:

- rispettare le prescrizioni di stazionamento nel punto di raccolta al momento della salita e della discesa, ed in particolare quelle inerenti allo stazionamento in attesa al di fuori della carreggiata, come già indicato nell'articolo precedente;
- prendere immediatamente posto a sedere, cosicché l'autista possa riprendere il suo tragitto;
- astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei propri compagni, e dell'eventuale personale di vigilanza e da qualsiasi comportamento che possa disturbare l'autista o danneggiare gli altri trasportati;
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;
- evitare di gettare oggetti dai finestrini.

L'amministrazione valuterà le informazioni inerenti le violazioni pervenute dal personale di vigilanza, dal conducente, dai genitori degli alunni.

Le sanzioni applicabili alle predette violazioni verranno valutate caso per caso dalla Giunta Comunale e potranno prevedere il richiamo verbale, la sospensione temporanea del servizio e, l'esclusione nei casi più gravi.

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione all'interessato attraverso colui che ne esercita la patria potestà. Allo stesso, dovrà essere dato un termine non inferiore a due giorni per esprimere le sue ragioni.

I danni provocati dagli alunni alla proprietà dei terzi ed allo scuolabus devono essere da essi rimborsati.

Art. 10 – Pagamento del servizio

Trattandosi di servizio a domanda individuale, le famiglie dei bambini concorrono alla copertura di parte delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale **per l'organizzazione e gestione del servizio.**

Le tariffe di accesso al servizio sono determinate secondo la seguente articolazione:

- tariffa base, per iscrizioni comprese nel periodo dal 15 MAGGIO al 15 LUGLIO (finestra 1);

- tariffa base maggiorata del 50% (senza tenere conto delle eventuali agevolazioni previste per la finestra 1 con l'esclusione dei casi di disabilità) per iscrizioni comprese nel periodo dal 20 AGOSTO al 31 AGOSTO (finestra 2);

- tariffa base maggiorata del 100%, (senza tenere conto delle eventuali agevolazioni previste per la finestra 1 con l'esclusione dei casi di disabilità) per iscrizioni effettuate dal 1° SETTEMBRE in poi (finestra 3).

Alle iscrizioni successive al 31 Agosto, accettate con riserva come da art.5 del presente regolamento, verrà applicata la sola tariffa base, qualora rientrino nelle seguenti casistiche, provate e documentate:

- **cambiamento di residenza;**
- **modifica del nucleo familiare;**
- **modifica delle condizioni lavorative;**

altre eccezionali motivazioni, previa valutazione ed autorizzazione del responsabile dell'ufficio competente.

La retta del trasporto è indistinta: deve essere corrisposta indipendentemente dalle giornate di utilizzo, dal tragitto, ecc.

La tariffa dovuta dovrà essere versata secondo le modalità indicate **dall'ufficio preposto al servizio ed entro e non oltre il 31 dicembre.**

In caso di cessazione dall'utilizzo del servizio, è richiesta una comunicazione tempestiva da inoltrare al competente ufficio comunale.

In caso di mancata disdetta per iscritto, l'utente è tenuto a pagare l'intera quota dovuta dall'atto di iscrizione sino al termine del calendario scolastico.

In ogni caso non è previsto alcun tipo di rimborso **se le disdette sono inoltrate successivamente al 31 dicembre, se non nei casi disciplinati nell'art.4 e nell'art. 5**

Il mancato pagamento della retta, in tutto o in parte, nei termini indicati nei commi precedenti, comporta a partire dalla scadenza degli stessi, l'esclusione dal servizio, previa comunicazione da parte dell'ufficio scuola.

Art. 11 – Rapporti con gli Istituti Scolastici

Copia delle presenti disposizioni e delle eventuali successive variazioni e/o integrazioni verrà consegnata alle autorità scolastiche della scuola dell'obbligo e dell'infanzia competenti.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente